



## COMUNE DI CAPACI

PROVINCIA DI PALERMO

Originale di deliberazione del Consiglio Comunale

<b>N° 22</b> del Reg. Data 23/03/2016	<b>OGGETTO</b>	Discussione sugli episodi di violenza accaduti nei confronti di Funzionari Comunali durante questo mandato.
<b>Parte Riservata all'Area II</b> <b>Bilancio</b> _____ ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Capitolo _____		<b>NOTE</b>

L'anno duemilasedici il giorno **23** del mese di **MARZO** alle ore **18.00** nella sala delle adunanze del Comune di Capaci, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta urgente, con l'intervento dei signori:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1) <b>Componente</b> Puccio G.nni Carlo	X		11) <b>Componente</b> Guastella Michele	X	
2) <b>Componente</b> Tarallo Roberto	X		12) <b>Componente</b> Licata Giovanni		X
3) <b>Componente</b> Baiamonte Giusto	X		13) <b>Componente</b> Troia Giovanni		X
4) <b>Componente</b> Luna Salvatore	X		14) <b>Componente</b> Siino Paolo	X	
5) <b>Componente</b> Di Maggio Vincenzo	X		15) <b>Componente</b> Riccobono Giusy	X	
6) <b>Componente</b> Provenza Antonino		X	16) <b>Componente</b> Misuraca Andrea	X	
7) <b>Componente</b> Cocheo Francesco		X	17) <b>Componente</b> Puccio Giuseppe	X	
8) <b>Componente</b> Cuneo Giovanni	X		18) <b>Componente</b> Lo Bello Maria Rosa	X	
9) <b>Componente</b> Guercio Letizia Rita	X		19) <b>Componente</b> Sanfelice Pietro P.		X
10) <b>Componente</b> Raveduto Francesco	X		20) <b>Componente</b> Pagano Vincenzo	X	

Presiede Il Presidente del C.C. Puccio Giovanni Carlo.

Partecipa il Vice Segretario Dott. Vincenzo Lupica.

Il Presidente constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta.

Sono presenti senza diritto di voto:

**Alle ore 18,00 il Presidente del Consiglio Puccio Giovanni Carlo**, verificata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta. Prima di iniziare il dibattito sul punto all'ordine del giorno il Presidente del Consiglio propone al Consiglio Comunale un minuto di silenzio in favore delle vittime dell'attentato di Bruxelles.

**Si passa al punto posto all'ordine del giorno.**

**Il Presidente** da lettura della richiesta prot. n. 4577 del 14/03/2016, (**Allegato 1**) comunica altresì di aver informato il Prefetto del Consiglio straordinario, nota prot. 5002 del 17/03/2016, (**Allegato 2**) che si sarebbe svolto in data odierna e di averlo invitato a partecipare, esprime solidarietà in favore del funzionario Paolo Modica, che è stato aggredito da un utente durante l'orario di servizio ed espone che occorre prendere delle iniziative contro questi episodi riprovevoli, per evitare che chiunque si senta autorizzato ad agire con violenza nei confronti dei pubblici dipendenti, chiede poi ai colleghi consiglieri se ci sono interventi sull'argomento all'ordine del giorno.

**Chiede la parola il Consigliere Michele Guastella** il quale assieme ad altri colleghi consiglieri è stato uno dei firmatari della richiesta di convocazione del Consiglio straordinario perché è inconcepibile che un pubblico dipendente nell'esercizio delle sue funzioni, sia aggredito da un utente durante le ore d'ufficio e poi, a causa delle gravi lesioni subite, sia costretto a recarsi al pronto soccorso e poi a doversi assentare dal proprio lavoro durante il periodo di malattia che gli è stato prescritto dalla struttura sanitaria, con grave disservizio per il Comune stesso, lamenta che purtroppo episodi del genere si sono già verificati durante questa Amministrazione ed anche in alcune precedenti e tutto questo è intollerabile, pertanto è necessario prendere ogni opportuno provvedimento per evitare che atti di violenza come quelli rappresentati si riverifichino, chiede pertanto solidarietà ai colleghi consiglieri affinché questa sera si prenda una posizione unica e si assuma un impegno valido ed efficace per risolvere il tutto.

**Il Consigliere Lo Bello** espone che purtroppo questo non è l'unico caso di violenza che si è verificato e rammenta che mesi fa anche un altro funzionario, l'Ing. Giuseppe Lo Iacono è stato aggredito da un utente, esprime inoltre solidarietà per Paolo Modica ma non bisogna dimenticarsi degli altri episodi che si sono verificati nel passato, chiede pertanto all'amministrazione quali iniziative intende adottare.

**(ore 18,11 entra il Consigliere Sanfelice Pietro Paolo presenti 16)**

**Il Consigliere Cuneo Giovanni** si dichiara contrario ad ogni atto di violenza sia che l'aggressore abbia torto o ragione, rammenta che fatti del genere si sono verificati anche nelle precedenti amministrazioni, si sbandiera sempre anche in sede di campagna elettorale che le porte debbono essere sempre aperte anche per garantire la trasparenza

degli uffici e poi si verificano questi risultati ai tempi dell'Amministrazione Longo per risolvere questo problema si sono utilizzate delle guardie giurate, ma questa soluzione costava troppo e allora si è dato mandato ai vigili urbani per effettuare un controllo sull'accesso agli uffici, ma purtroppo nel nostro Comune i vigili urbani sono pochi anche per garantire i normali servizi ed anche questa soluzione non è stata sufficiente occorre in ogni caso prendere un rimedio perchè chiunque può entrare negli uffici e potrebbe commettere fatti poco corretti, un'altra soluzione che si è pensato di adottare è stata quella di chiedere un documento a coloro che entrano per identificare eventuali visitatori, istituendo presso i vari plessi un servizio di portierato, soluzione che si potrebbe tentare utilizzando il personale del Comune.

**Il Consigliere Pagano Vincenzo**, si dichiara contrario ad ogni atto di violenza contro chiunque venga posto in essere e contro chiunque viene attuato, i dipendenti non sono cautelati né protetti nello svolgimento del loro lavoro e si può dire che sono abbandonati a se stessi, per esempio se entra una persona e chiede di accedere è sbagliato dargli il libero accesso si dovrebbe chiedere all'ingresso di lasciare un documento e rilasciare al visitatore un pass d'ingresso questa amministrazione non era preparata a questo tipo di violenza il nostro Statuto non disciplina le regole da adottare per l'accesso negli uffici è questo un grosso problema al quale si deve porre rimedio.

**(ore 18,18 entra il consigliere Troia Giovanni presenti 17)**

**Il Consigliere Francesco Raveduto** si associa ai colleghi consiglieri che condannano qualsiasi atto di violenza, non condivide ciò che ha detto il Consigliere Cuneo Giovanni quando ha detto che occorre tenere le porte aperte per garantire la trasparenza negli uffici perchè trasparenza significa legalità e rispetto delle leggi indipendentemente se le porte degli uffici sono chiuse o aperte, non condivide inoltre l'intervento del consigliere Pagano Vincenzo sul fatto che lo Statuto non prevede norme che disciplinano l'accesso negli uffici, il problema infatti si può risolvere trovando altre soluzioni senza cambiare lo Statuto, l'aggressione è un fatto grave e occorre prendere provvedimenti, crede nell'azione delle istituzioni e sarebbe auspicabile che ci sia più impegno da parte di tutti perchè ormai la violenza si sta generando un po' ovunque e parla di fatti che riguardano atti di violenza che si sono verificati a danno di persone che abitano nella piazza del Comune di Capaci e quindi in una zona centrale, dove alcuni ragazzi hanno preso a calci la porta dell'abitazione di una signora molto anziana la quale si è spaventata anche per le urla e le frasi pesanti utilizzate dagli aggressori e ha quasi rischiato un infarto, occorre più impegno da parte di tutti sia da parte delle forze dell'ordine che della collettività.

**Il Consigliere Di Maggio Vincenzo** si associa agli interventi dei Consiglieri comunali ed è solidale al fatto che bisogna prendere delle iniziative per identificare le persone che accedono degli uffici non condivide l'intervento del Consigliere Raveduto Francesco

nella parte riguardante i ragazzi che hanno urlato perchè lo considera non inerente al punto all'ordine del giorno, aggiunge poi che tutti da ragazzi abbiamo giocato a pallone per strada e a volte abbiamo commesso delle ragazzate e spesso siamo stati anche rimproverati per cui in questi casi a volte basta anche dare uno scappellotto o un richiamo nei confronti di chi sbaglia.

**Risponde il Consigliere Raveduto** che tutti abbiamo giocato per strada da ragazzi ed alcuni giovani lo fanno ancora, ma il caso che ha rappresentato è cosa ben diversa, perchè riguarda una persona di novant'anni che vive assieme al figlio di settanta e solo perchè questa vecchietta ha richiamato dei ragazzi che stavano disturbando questi si sono accaniti contro di lei che si è dovuta rifugiare in casa e come se non bastasse gli aggressori con violenza e con frasi pesanti hanno preso a calci e pugni la porta quasi fino a sfondarla e quella poveretta, che aveva chiamato i carabinieri, ma questi non sono potuti intervenire perchè erano impegnati altrove, ha quasi rischiato un infarto per lo spavento che ha subito, ai nostri tempi c'era più rispetto per le persone anziane e per tutti, oggi non è più così è il suo intervento non è fuori luogo perchè spesso si ricorre alla violenza per il gusto di farlo senza preoccuparsi delle conseguenze che, come nell'esempio della vecchietta, possono essere gravi, ripete che quella signora ha rischiato un infarto che è una cosa grave e non un semplice gesto da ragazzi.

**Il Consigliere Troia Giovanni** lamenta che questo Consiglio Comunale è stato indetto un po' tardi e che per convocarlo è stata necessaria la richiesta dei Consiglieri firmatari, quando invece poteva essere convocato anche prima e su semplice iniziativa del Presidente del Consiglio, considerato che quanto è successo a Paolo Modica è un fatto molto grave e tutti ne erano a conoscenza, pertanto sarebbe stato opportuno che la sera stessa in cui è stato comunicato che c'era stata un'aggressione, che il Presidente del Consiglio o il Sindaco rendessero pubblico il tutto (**esce Raveduto presenti 16**) sottolinea la gravità di ciò che è successo, perchè un fatto così grave stava passando in secondo piano, rappresenta inoltre che una delle cause di quanto è successo è il cattivo funzionamento degli uffici comunali, sia per quanto attiene l'efficienza sia per quanto riguarda i controlli, gli orari di ricevimento ed altro, infatti è del tutto impensabile che gli uffici funzionano così come sono gestiti nel nostro comune così come non può esserci funzionamento se in ogni momento un impiegato deve rispondere all'utenza, in tutti i comuni infatti sono previsti giorni ed orari di ricevimento, qui invece gli orari non vengono mai rispettati, così come non si rispetta la regola che gli impiegati debbono portare il cartellino, lamenta inoltre che è capitato l'episodio di impiegati che lasciano il cellulare di servizio nella tasca della giacca o sul tavolo poi si allontanano per cui non sempre sono reperibili, non crede che non possa esserci un portierato efficace basta rispettare e far rispettare le regole e gli orari, mentre invece così come è gestito nella vecchia sede sarebbe meglio abolirlo, (**ore 18,33, etra il Consigliere Raveduto Francesco presenti 17**) è arrivato il momento di prendere delle iniziative e suggerisce

che così come per questioni di sicurezza, sono state poste delle telecamere nel paese, si potrebbero mettere delle telecamere dentro gli uffici, per dare sicurezza a chi vi lavora è necessario inoltre che gli impiegati indossino un cartellino di riconoscimento affinché l'utente che si reca in un ufficio sappia con chi ha parlato, è contento del fatto che questa sera il Sindaco è presente rispetto ad altre volte in cui si è parlato dello stesso problema e spera che finalmente si prendano delle iniziative.

**Il Presidente del Consiglio** risponde di aver fatto tutto ciò che rientra nella sua competenza per convocare il Consiglio Comunale nonché di essersi attivato in tempi celeri.

**Il Consigliere Cuneo Giovanni** chiede la parola e precisa che in passato alcune amministrazioni avevano istituito la regola che per accedere negli uffici comunali, occorreva presentare il documento al momento dell'ingresso per avere un controllo su coloro che entravano poi è capitato che in campagna elettorale qualcuno ha detto che ciò non era necessario perché poteva dare fastidio alla cittadinanza, chiarisce che nel suo intervento si è limitato a riferire ciò che in passato è stato detto e fatto ed è consapevole che trasparenza significa legalità e rispetto delle leggi e che non comprende perché qualcuno cerchi di travisare il suo intervento.

**Il Consigliere Troia Giovanni** sottolinea che la faccenda che ha scatenato questo fatto si trascini da anni perché gli uffici a volte non sanno lavorare o non sono in grado di adempiere a quelli che sono i propri compiti, sostiene che ogni funzionario dovrebbe avere il giusto sostegno tecnico e nei casi più complessi o complicati, se occorre chiedere un parere o un intervento ad altre autorità bisogna farlo, per avere la certezza e sicurezza che si sta lavorando nel modo giusto invece qui da noi a volte gli uffici si fermano perché non si sa quale decisione prendere e invece di risolvere il problema si continua a rimandare dicendo all'utente di tornare un altro giorno ed è ciò che esaspera le persone e a volte si verificano certi episodi.

**Chiede la parola il Consigliere Luna Salvatore** ed apre il suo intervento dichiarando che rinuncia al gettone di presenza, sostiene inoltre che questa sera non c'è né opposizione né maggioranza, ma il Consiglio Comunale in toto il quale deve impegnarsi a dare un contributo all'Amministrazione per risolvere la questione di cui si discute, è vero che la cittadinanza è esasperata e che non si può dire sempre alle persone torni tra una settimana o due, chiunque può perdere la calma anche se non giustifica atti di violenza, rivolgendosi poi al consigliere Pagano gli evidenzia che per risolvere il problema, non è necessario che lo Statuto preveda la normativa per l'accesso agli uffici, è sufficiente stabilire dei controlli all'ingresso e chiedere a chi accede copia del documento rilasciando un pass, un'altra soluzione valida potrebbe essere quella di installare delle telecamere negli uffici per garantire la sicurezza degli impiegati, in ogni

caso sarebbe anche opportuno aumentare gli orari di ricevimento affinché i contribuenti possano avere più giorni a disposizione per interloquire con gli impiegati e discutere delle loro pratiche, rappresenta che a volte negli uffici non si danno informazioni esaustive e anche se condanna gli atti di violenza fa notare che se si dessero delle risposte chiare certi fatti non si verificherebbero sostiene che è il dubbio che fa perdere la calma e che questa sera si deve uscire da questo Consiglio Comunale con un documento chiaro con il quale si invita l'amministrazione a prendere provvedimenti seri contro questi fatti di violenza.

**Il Consigliere Letizia Guercio** è contraria agli atti di violenza richiama l'intervento del Consigliere Michele Guastella quando dice che la politica deve intervenire e pertanto quando si è a conoscenza di questi fatti bisogna renderli pubblici, si associa a quanto detto dal Consigliere Luna che questa sera deve uscire da questo Consiglio Comunale un impegno ufficiale su ciò che va fatto e che deve essere fatto.

**Il Consigliere Pagano Vincenzo** è contrario a quanto detto dal Consigliere Luna sull'aumentare l'orario di ricevimento e sostiene che il Sindaco dovrebbe interloquire soltanto con gli Assessori o con le Autorità esterne e non invece con tutta la cittadinanza, che dovrebbe essere ricevuta soltanto dai dipendenti, il Sindaco quest'anno invece ha ricevuto più di cinquemila persone cosa che negli altri comuni non succede.

**Il Consigliere Puccio Giuseppe** ha seguito tutti gli interventi dei colleghi consiglieri ed in tutti ha notato il rispetto per le istituzioni, è grave che si aggredisca un impiegato così come sono gravi le aggressioni verbali. Nessun cittadino, anche se ha ragione, pur avendo necessita di ricevere informazioni, deve aggredire nessuno, è anche vero però che se si stabilisce un orario di ricevimento, in quei giorni gli impiegati debbono essere presenti, occorre in ogni caso regolare meglio l'orario di ricevimento. L'intervento del Consigliere Enzo Pagano, quando sostiene che il Sindaco non ricevere nessuno può essere interpretato come un modo per sensibilizzare la regolarizzazione del ricevimento, il Sindaco deve ricevere il cittadino, ma negli orari consentiti. Lamenta, inoltre, che ultimamente molti si sentono autorizzati ad aggredire anche verbalmente chiunque, si associa all'intervento del Consigliere Raveduto ed ammette che è vero che a volte i giovani adottano comportamenti poco educati e rispettosi, pertanto questa sera il Sindaco, la Giunta ed anche il Consiglio Comunale debbono assumere un impegno chiaro che è quello di risolvere il problema di cui questa sera si discute, assieme a tutti gli altri problemi che ne sono collegati come il mancato rispetto dell'orario di ricevimento da parte dell'utenza ed a volte persino dagli stessi impiegati e non si può tollerare che ci sia "sbracamento negli uffici", espressione che non vuole tradurre per rendere più chiaro ed incisivo ciò che intende evidenziare. Conclude con il dire che non costa molto rispettare le regole e gli orari d'ufficio e soprattutto quelli di ricevimento e si dispiace che un Consigliere che ha firmato l'invito di questa sera abbia poi detto che

questo Consiglio non serve a nulla perché così non è. Il problema è stato evidenziato, perché nessuno ha il diritto di aggredire nessuno, è stato discusso, perché occorre tutelare tutti, cittadini, utenti e gli impiegati dentro gli uffici, come è stato detto anche in campagna elettorale, bisogna solo trovare le soluzioni e stabilire le regole da applicare, cosa che va fatta subito con impegno e costanza e non solo da parte dell'Amministrazione Comunale, ma anche dal Consiglio che deve essere un valido strumento di stimolo.

**Il Consigliere Andrea Misuraca** vuole scindere l'episodio di violenza che è accaduto a Paolo Modica ed il fatto che debbono esserci delle regole per il ricevimento del pubblico, le regole sono necessarie e l'Amministrazione deve farsi carico per imporre un regolamento che disciplini gli orari di accesso negli uffici e per il rispetto dello stesso, sia da parte dei cittadini che da parte degli impiegati, rappresenta inoltre che c'è la possibilità di costituirsi parte civile in sede di processo penale perché Paolo Modica ha presentato denuncia, quindi non bisogna lasciare l'impiegato da solo durante il processo e la punizione non dovrà essere chiesta non solo da Paolo Modica, ma anche dal Comune di Capaci per il danno ricevuto, sia per quello patrimoniale, perché il Comune durante i giorni di malattia, ha dovuto corrispondere ugualmente lo stipendio al suo dipendente sia all'immagine perché il fatto commesso denigra tantissimo il Comune di Capaci e la cosa più grave è che l'aggressore è un impiegato dell'ATO un Ente che ha dei rapporti con il Comune di Capaci, per cui chiede al Sindaco se questo episodio è stato comunicato all'ATO affinché prenda dei provvedimenti nei confronti del proprio impiegato e se così non è gli chiede che si faccia carico di comunicare quanto successo nel più breve tempo possibile ed inoltre che il Comune si costituisca parte civile in sede di giudizio, le regole debbono esserci, sono indispensabili e vanno rispettate soprattutto per evitare che accadano fatti del genere. Riferendosi poi all'intervento del Consigliere Raveduto afferma che i carabinieri si sono spesi per questa Italia, ma purtroppo è materialmente impossibile ottemperare a tutte le richieste che arrivano, le priorità ci sono ma le forze dell'ordine non riescono sempre ad ottemperare alle richieste che arrivano, rappresenta che il nostro territorio è presidiato anche dal Commissariato di Mondello per cui occorrerebbe chiedere un supporto anche al Commissariato, invita pertanto tutti i Consiglieri compresi gli Amministratori ed il Sindaco di andare dal Prefetto e protestare affinché i Carabinieri di Capaci siano supportati da altre forze e ciò non dovesse bastare propone di andare a protestare anche a Roma affrontando il viaggio a proprie spese sostiene che se non ci si muove non si risolve nulla e chiede ai colleghi Consiglieri quanti oltre lui sono d'accordo di andare dal Prefetto domani mattina stesso per attuare ciò che propone.

**Il Consigliere Troia Giovanni** chiarisce che quanto detto nel suo intervento, è cioè che sono state presentate ed adottate tante mozioni, ma ad oggi nulla è cambiato e che anche questo Consiglio Comunale, rischia di non sortire nessun effetto, era una battuta anzi

una lamentala per dire che finora nulla è cambiato e che tutto è rimasto come prima e che le mozioni adottate e le interrogazioni presentate sono rimaste carta straccia, ma nonostante ciò continuerà nel suo operato affinché qualcosa cambi.

**Risponde il Sindaco** che le regole ci sono anzi ci sono sempre state, il problema è che qualcuno non le rispetta, evidenzia che a palazzo vecchio è stato istituito un servizio di portierato, ma a quanto pare non è sufficiente, perché è proprio lì che si sono verificate le due aggressioni. ricorda inoltre che anche l'ex Vice Sindaco ha fatto molte disposizioni dove si invitava tutti al rispetto delle regole e che al di là delle regole generali l'organizzazione degli uffici compete ai dirigenti, è stata data a loro infatti massima libertà nell'organizzare gli uffici, **(ore 19,10 entra il Consigliere Provenza presenti 18)** per dare al meglio le risposte agli utenti, purtroppo si è verificato che alcuni impiegati erano assenti nei giorni di ricevimento, comunica che l'Amministrazione si è sempre attivata per trovare soluzioni idonee alle varie problematiche e si cercherà di rendere più efficiente il servizio di portineria nonché di trovare altre soluzioni comunica che a breve si farà un tavolo tecnico per invitare i funzionari ad organizzare nel modo migliore i loro uffici, rappresenta che tutti i dipendenti hanno un tesserino di riconoscimento e sono obbligati a portarlo durante l'orario di servizio, se qualcuno non rispetta le regole, si prenderanno dei provvedimenti, rammenta poi rispondendo al Consigliere Misuraca, che nel caso dell'aggressione all'Ing. Lo Iacono l'Amministrazione ha scritto all'ATO ed è stato chiesto di prendere dei provvedimenti e che lì il funzionario non ha presentato querela a danno dell'aggressore qui invece è successo il contrario nel senso che l'Amministrazione avrà cura di non lasciare solo il dipendente e si costituirà parte civile nel processo penale, non ritiene invece che sia opportuno scrivere all'ATO per comunicare quanto è accaduto perché quando è successo il fatto, l'aggressore si era recato in Comune al di fuori del suo orario di servizio, per risolvere questioni personali, quindi ha agito da privato, per cui il suo comportamento anche se censurabile non può essere comunicato all'ATO per prendere opportuni provvedimenti, ma può essere denunciato solo alle pubbliche Autorità comunica infine che il Comune a breve attuerà una riorganizzazione degli uffici e dei servizi ed una più corretta ed equa distribuzione del personale e si cercherà di rafforzare il servizio di portineria negli uffici dove sarà necessario o attuabile, non crede che si possa istituire un servizio di portierato all'ufficio anagrafe essendo un ufficio che ha un flusso continuo e giornaliero di utenti.

**Il Consigliere Troia** chiede quale posizione vuole assumere il Comune riguardo alla questione che occorre dare supporti anche tecnici agli uffici.

**Il Sindaco** risponde che quando gli uffici hanno fatto delle richieste si è sempre cercato di soddisfare le stesse in questo caso nessuna richiesta di supporto tecnico era stata fatta. **Alle ore 19,20 esauriti i punti all'ordine del giorno la seduta si chiude.**

Letto confermato e sottoscritto

IL CONSIGLIERE ANZIANO IL PRESIDENTE IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Dal Municipio \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(Dott. Vincenzo Lupica)

## REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. pubbl. \_\_\_\_\_

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno \_\_\_\_\_ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

**Il Responsabile Albo Pretorio**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(Dott. Vincenzo Lupica)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

### ATTESTA

• **CHE** la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ in quanto

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

Dichiara Immediatamente Esecutiva;

Dal Municipio \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(Dott. Vincenzo Lupica)